

COMUNICAZIONE DEGLI ASSESSORI DEL GOBBO E GALLERA **ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 4 SETTEMBRE 2017**

OGGETTO: Avanzamento del percorso finalizzato all'implementazione di iniziative volte al rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA nell'ambito dell'Asse 1 POR FESR 2014- 2020

L'efficacia di una strategia di domanda pubblica di innovazione si fonda sulla capacità di pre-determinare nuove prospettive di mercato, sulla determinazione di concreti ed autentici incentivi a generare, tramite il confronto competitivo, soluzioni realmente innovative, ad investire additionally in innovazione e ad intraprendere investimenti per l'industrializzazione e la commercializzazione dei ritrovati innovativi.

Regione Lombardia in coerenza con quanto previsto dalla LR 29/2016 "Lombardia è Ricerca e Innovazione" (art. 2 c. 3 lett. m) si è attivata per sviluppare strumenti innovativi di risposta alle esigenze di innovazione e ricerca anche ponendo attenzione al rafforzamento della domanda di innovazione della PA.

Nella Giunta del 12 maggio 2017 (DGR X/6582/2017) è stato delineato e avviato il percorso per l'implementazione di iniziative volte al rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della Pubblica Amministrazione attraverso il sostegno ad azioni di Appalto Pubblico Pre-Commerciale a partire dal Pre-commercial Public Procurement – PCP nel settore sanitario. Il settore sanitario si presenta infatti di particolare interesse per l'impatto economico e sociale che riveste e per le potenziali ricadute di tali innovative e sfidanti procedure. Per una corretta progettazione degli appalti pubblici di innovazione sono stati definiti alcuni passaggi da attivare in via propedeutica.

L'attuazione, a valere sull'Azione I.1.b.3.1 del POR FESR 2014-2020, ha preso quindi le mosse dalla **pubblicazione di un invito pubblico (DDUO n. 5704/2017)** rivolto a ASST (Aziende Socio-Sanitarie Territoriali), IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) pubblici e privati e case di cura private accreditate finalizzato a **raccogliere i loro fabbisogni di innovazione**, che se validati costituiscono il presupposto per l'attivazione delle gare di PCP.

Si è inteso in questo modo avviare un coinvolgimento attivo dei soggetti coinvolti nella erogazione del servizio pubblico ove l'innovazione è destinata ad essere inserita, dei responsabili della strategia di investimento e di spesa nello specifico settore di riferimento, quello sanitario appunto.

In risposta all'invito sono pervenute nei termini **19 proposte** di fabbisogno di innovazione tecnologica che sono state valutate, sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in termini di qualità progettuale, grado di innovazione e capacità dei proponenti, a cura di una Commissione congiunta delle DG Università, Ricerca e Open Innovation e DG Welfare con il supporto di esperti. Sono risultati potenzialmente **ammissibili alla successiva fase di validazione 16 fabbisogni ordinati in priorità** (DDS 8284/2017).

L'obiettivo minimo programmato sull'Azione I.1.b.3.1 del POR FESR 2014-2020 è partire con l'attivazione di almeno un Appalto Pubblico Pre-Commerciale e quindi di avere almeno un fabbisogno di innovazione tecnologia validato. La raccolta delle proposte di fabbisogno non obbliga all'attivazione della gara di appalto pre-commerciale da parte della amministrazione pubblica interessata.

Al contrario affinché un fabbisogno espresso possa costituire validamente il presupposto per una gara di appalto pre-commerciale deve essere validato.

Come definito nell'esperienza a livello europeo e previsto nella procedura regionale definita nel DDUO n. 5704/2017, occorre cioè che l'amministrazione pubblica interessata all'attivazione della procedura verifichi non solo che il mercato non offra già, come prodotto finito, ciò di cui l'amministrazione dichiara di avere bisogno, ma anche che tale prodotto non sia già coperto da qualche brevetto: l'acquirente pubblico, ai fini della validazione del fabbisogno consulta quindi il mercato anticipatamente all'attivazione della gara per capire lo stato dell'arte della tecnologia, per ottenere conferma circa l'inesistenza di soluzioni commercialmente stabili o comunque efficienti e quindi della necessità di intraprendere ulteriori significative attività di R&S o attività di innovazione incrementale, selezionando in modo appropriato l'oggetto e procedura di appalto più idonei.

Al fine di garantire il rispetto dei principi di non discriminazione e di trasparenza sia nei confronti dei partecipanti al dialogo, sia dei potenziali futuri partecipanti alla gara, l'attivazione della "consultazione aperta del mercato" viene pubblicizzata dandone evidenza pubblica attraverso la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea di un avviso di pre-informazione (Prior Information Notice_PIN).

Per la validazione si procede ad un progressivo scorrimento delle proposte di fabbisogno ordinate in ordine di priorità, potendo valutare di procedere anche in parallelo su più fabbisogni.

Al fine di consentire la programmazione di una prima gara da attivare nel 2018 ed ottimizzare i tempi della fase di validazione, la Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation ha curato, in collaborazione con i proponenti dei fabbisogni di innovazione, la pubblicazione degli avvisi di pre informazione partendo in parallelo con i primi 3 fabbisogni in graduatoria.

I tre avvisi annunciano la consultazione aperta con il mercato finalizzata a validare il presupposto per l'esperimento della procedura di appalto pubblico pre-commerciale per l'acquisizione in modo competitivo e in parallelo, di servizi di ricerca e sviluppo tecnologico finalizzati alla ideazione, progettazione, prototipazione e sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche rispettivamente per:

1. lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per valutare la "Fragilità della placca arteriosclerotica coronarica (strumento non invasivo per l'individuazione e valutazione della placca a rischio da trattare ai fini della prevenzione degli eventi cardiovascolari)
2. lo sviluppo di dispositivi robotici per la riabilitazione e l'assistenza dei pazienti neurologici (sistema mecatronico esoscheletrico per la somministrazione di terapia motoria riabilitativa ai pazienti neurologici con disabilità motoria dell'arto superiore)
3. sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per la broncoaspirazione sicura (presidio che preveda il sistema di aspirazione incorporato nella cannula tracheostomica).

E' in corso l'organizzazione dei tre eventi pubblici di consultazione con il mercato, che avranno luogo decorsi 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Europea, il prossimo 12 ottobre. Le sessioni di confronto tecnico con il mercato sono principalmente rivolte agli operatori economici ed al sistema della ricerca, per favorire la partecipazione e la registrazione è prevista un'attività di comunicazione attraverso la piattaforma di Open Innovation e gli altri canali istituzionali.

In caso di esito positivo su almeno uno dei fabbisogni potrà essere condotta l'analisi di anteriorità brevettuale propedeutica alla decisione finale della Giunta di stanziamento a valere sull'azione I.1.b.3.1 del POR FESR 2014-2020 delle risorse necessarie all'attivazione dell'appalto precommerciale.

La presente Comunicazione è resa ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 3, comma 8 Regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale.